

Corso di Laurea in
“SCIENZE MOTORIE, PRATICA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE”
[Classe L-22]

a.a. 2018/2019

Insegnamento:
IGIENE GENERALE E APPLICATA

SSD: MED/42; CFU: 6

II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof. Vincenzo Romano Spica**

Tutor disciplinare: **Dott.ssa Federica Valeriani**

Qualifica e curriculum scientifico del docente	<p>Attualmente Professore Ordinario presso L’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”.</p> <p>Preside della Facoltà di Scienze Motorie (2007-20010) - Presidente CdL Specialistica/Magistrale AMPA (2003-oggi).</p> <p>Responsabile del laboratorio di Epidemiologia e Biotecnologie, Dipartimento Scienze della Salute (2002-oggi).</p> <p>Ha perfezionato i suoi studi avendo come obiettivo una formazione che permettesse di applicare le recenti acquisizioni nel campo della biologia cellulare e gli strumenti della genetica e biologia molecolare a problematiche di Sanità Pubblica, con particolare attenzione alle prospettive della prevenzione e dell’ambiente.</p> <p>Il Prof. Romano-Spica ha perfezionato i suoi studi lavorando anche in centri di ricerca all’estero, presso: il National Cancer Institute (National Institutes of Health, USA) (1991-1994); l’Istituto Nazionale di Igiene di Budapest, Ungheria (1990); the Scrips Research Institute, La Jolla, San Diego, CA, USA (1995); il Laboratory for Genomic Diversity, National Institutes of Health, Bethesda, MD, USA (1997) ed il TSRI (2005).</p> <p>È componente del nucleo di valutazione della Commissione Europea FP7 e, nel contesto del V Programma Quadro, è stato membro della Commissione per la valutazione dei progetti di ricerca nel settore “Salute e Ambiente”.</p> <p>Membro del Gruppo Nazionale Multicentrico MIUR sulla Legionellosi.</p> <p>Membro del gruppo di lavoro sui rischi derivanti da agenti biologici nei</p>
---	--

	<p>luoghi di lavoro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e Biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2003). Membro del comitato tecnico-scientifico del Consorzio Caspur per il Supercalcolo e la Ricerca (2004-2007) e del consiglio direttivo (2008-oggi). Membro della SItI, Società di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, all'interno della quale ha assunto incarichi di coordinamento del Collegio Docenti di Igiene presso i CdL in Scienze Motorie (2006-2010) e di vicepresidenza della SItI-Lazio (2009-2010); Coordinatore del Gruppo di Lavoro SItI GSMS – Scienze Motorie per la Salute (2008-2011).</p> <p>Il Prof. Vincenzo Romano Spica ha partecipato e presentato contributi scientifici a vari simposi e congressi nazionali ed internazionali ed è autore di pubblicazioni, su riviste nazionali ed internazionali.</p>
<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>L'insegnamento è organizzato in 5 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Modulo 1 – Elementi di igiene ed epidemiologia Il modulo affronterà le seguenti tematiche: definizione e contenuti dell'Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica; il continuum Salute-Malattia ed i Modello Multifattoriale; malattie Cronic-Degenerative, Malattie Infettive, Morbosità evitabile; metodologia epidemiologica ed elementi di demografia e statistica sanitaria; principali misure in epidemiologia; epidemiologia osservazionale e sperimentale; il concetto di rischio e rischio percepito. ➤ Modulo 2 – Elementi di microbiologia Il modulo approfondirà i seguenti argomenti: i determinanti di salute e malattia; i fattori di rischio genetico, la classificazione dei fattori di rischio ambientale, I rischi trasversali e comportamentali; la rete dei fattori di rischio nelle malattie multifattoriali; elementi di microbiologia; la classificazione dei microrganismi; cenni di immunologia. ➤ Modulo 3 – Cenni sulle malattie infettive e la prevenzione Il modulo approfondirà i seguenti argomenti: la storia Naturale delle Malattie Infettive; il triangolo epidemiologico; le modalità di trasmissione delle malattie; le Epatiti; l'Influenza; l'AIDS; la legionellosi; il Tetano; la Malaria; gli indici di progressione delle malattie infettive. ➤ Modulo 4 – La prevenzione

	<p>Il quarto modulo avrà invece come focus la prevenzione delle malattie infettive diretta all'ambiente e alla persona, i metodi e tempi della prevenzione, obiettivi e strumenti fondamentali, la prevenzione eziologico-ambientale, patogenetico-clinica, riabilitativo-sociale, le vaccinazioni, gli Screening e l'Educazione sanitaria.</p> <p>➤ Modulo 5 - Il servizio sanitario nazionale</p> <p>Il modulo descriverà i servizi sanitari sul territorio con alcuni cenni storici, le Aziende Sanitarie Locali ed i Livelli Essenziali di Assistenza.</p> <p>Inoltre verranno affrontati i seguenti argomenti: il concetto di salute per fasce d'età, nella scuola e nello sport, il microclima, i viaggi e le trasferte e la comorbidità nell'anziano, la salute in gravidanza, il complesso TORCH, gli screening neonatali ed infine la Promozione della Salute.</p> <p>➤ Modulo 6 – Elementi di igiene dello sport</p> <p>L'ultimo modulo descriverà: gli elementi di Igiene dello Sport; i riferimenti normativi per la sicurezza e qualità degli impianti sportivi; l'igiene delle piscine e acque di balneazione; il piede d'atleta; la verruca plantare; l'orecchio del nuotatore e la Criptosporidiosi.</p> <p>Infine, approfondirà i seguenti temi: l'igiene degli alimenti e della nutrizione; la Carta di Erice e le attività motorie preventive e adattate e gli elementi di promozione della salute.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento si propone di far acquisire le basi fondamentali dell'Igiene e affrontare temi connessi alla prevenzione e sicurezza in ambienti per la pratica di attività motoria e sportiva.</p> <p>Inoltre, il percorso consentirà agli studenti di familiarizzare e conoscere le definizioni e gli elementi essenziali della prevenzione e dell'Igiene applicata allo sport e attività motorie ed acquisire il lessico essenziale. Al termine lo studente avrà incontrato le definizioni fondamentali per sapersi orientare nell'ambito della sicurezza e della salubrità di ambienti per lo sport e attività motorie.</p> <p>È consigliabile, in maniera propedeutica, possedere alcune basi di Anatomia, Fisiologia e Biologia.</p>
<p>Risultati d'apprendimento</p>	<p>A. <i>Conoscenza e comprensione</i></p>

<p>previsti</p>	<p>L'insegnamento mira a far acquisire principalmente le basi fondamentali dell'Igiene e affrontare temi connessi alla prevenzione e sicurezza in ambienti per la pratica di attività motoria e sportiva.</p> <p><i>B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i> Il corso mira a far acquisire una più profonda lettura della realtà dello sport e delle attività ad esso connesse attraverso le tematiche affrontate.</p> <p><i>C. Autonomia di giudizio</i> Al termine lo studente saprà orientarsi nell'ambito della sicurezza e della salubrità di ambienti per lo sport e attività motorie e valutare punti di forza e criticità degli stessi ambienti.</p> <p><i>D. Abilità comunicative</i> Il percorso consentirà agli studenti di familiarizzare e conoscere le definizioni e gli elementi essenziali della prevenzione e dell'Igiene applicata allo sport e attività motorie ed acquisire il lessico essenziale.</p> <p><i>E. Capacità di apprendimento</i> Lo studente sarà in grado di approfondire in maniera autonoma e trovare fonti utili allo studio delle principali questioni trattate nell'insegnamento.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio, con particolare attenzione al contesto contemporaneo.</p> <p>B. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di maggiori competenze nell'ambito di situazioni che richiedono nozioni di prevenzione e sicurezza in ambienti per la pratica di attività motoria e sportiva.</p> <p>C. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi nell'ambito di articoli e ricerche su temi trattati.</p> <p>D. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni</p>

	<p>nella progettazione di interventi in ambito sportivo.</p> <p>E. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, avendo una base generale della materia.</p>
Organizzazione della didattica	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 12 video lezioni ➤ 2 lezioni in sincrono ➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento; ➤ 6 forum di approfondimento tematico (1 per ciascun modulo); ➤ 3 e-tivity strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica del profitto in itinere) ➤ 2 incontri interattivi con gli studenti in sincrono (ess. <i>question time, ricevimento studenti, revisione compiti individuali, ecc.</i>) <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., <i>Igiene e sanità pubblica per scienze motorie</i>, Delfino Editore <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Carta di Erice; Ann Ig 2015; 27: 406-414 doi: 10.7416/ai.2015.2018 http://www.seu-roma.it/riviste/annali_igiene/apps/autos.php?id=971 ➤ Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio. (GU Serie Generale n.51 del 03-03-2003) http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2003/03/03/03A02358/sg
Modalità di verifica in itinere	<p>L'accesso alla prova finale è subordinato allo svolgimento delle e-tivity che verranno comunicate nel semestre di riferimento dal docente e dal tutor disciplinare.</p>

Modalità di svolgimento dell'esame finale	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso (almeno tre). Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p> <p>Colloquio orale in presenza.</p>
Lingua d'insegnamento	Italiano